



ENTE PUBBLICO



CONSULTA GIOVANILE
LILT CALTANISSETTA

*fatti non foste a viver come bruti
ma per seguir virtute e canoscenza*

MANIFESTO DELLA CONSULTA GIOVANILE LILT CALTANISSETTA

Dieci minuti di prevenzione. La scuola che educa alla vita.

Relazione programmatica

La prevenzione rappresenta uno dei pilastri fondamentali della tutela della salute e della promozione del benessere individuale e collettivo.

Essa non può essere ridotta a un intervento sanitario o a un atto tecnico, ma deve essere riconosciuta come processo culturale, educativo e sociale, capace di incidere profondamente sugli stili di vita e sulle scelte delle persone, in particolare delle giovani generazioni.

La Consulta Giovanile LILT di Caltanissetta, da sempre impegnata nella diffusione della cultura della prevenzione oncologica, riconosce nella scuola il luogo privilegiato in cui questo processo può radicarsi in modo duraturo ed efficace.

La scuola come spazio di prevenzione

La scuola non è soltanto luogo di trasmissione di saperi disciplinari, ma ambiente di crescita umana, di costruzione dell'identità e di educazione alla cittadinanza responsabile.

È qui che i giovani imparano a interpretare il proprio corpo, il rapporto con la salute, il valore delle scelte consapevoli.

Per questo motivo, la prevenzione non deve essere percepita come un contenuto estraneo o aggiuntivo, ma come parte integrante del percorso educativo.

La proposta e gli obiettivi della Consulta Giovanile LILT Caltanissetta

La Consulta Giovanile LILT di Caltanissetta propone che ogni docente, di ogni disciplina, si impegni a dedicare almeno dieci minuti nel corso dell'anno scolastico a un tema di prevenzione, in coerenza con la propria materia di insegnamento.

Anche una lezione di storia può parlare di stili di vita, una lezione di matematica può raccontare i dati epidemiologici, una lezione di lettere può affrontare il tema della fragilità. Non si vuole proporre una materia in più: la proposta intende invitare tutto il corpo insegnante e dirigente a partecipare ad un modo di guardare la realtà

Dieci minuti che non hanno l'obiettivo di fornire informazioni cliniche o tecniche, ma di:

- stimolare consapevolezza,
- favorire il pensiero critico,
- normalizzare il concetto di prevenzione e diagnosi precoce,
- promuovere stili di vita sani,
- ridurre la paura e il silenzio legati alla malattia,
- rafforzare il legame tra scuola, territorio e sanità.



Il valore dei dieci minuti

Dieci minuti rappresentano una soglia sostenibile e inclusiva:

- non interferiscono con la programmazione didattica,
- non richiedono competenze sanitarie specifiche,
- valorizzano l'autonomia professionale del docente,
- favoriscono un approccio non emergenziale alla prevenzione.

In questi dieci minuti, la prevenzione entra nella normalità del linguaggio scolastico e diventa parte del vissuto degli studenti.

La prevenzione come sapere trasversale

Ogni disciplina offre strumenti e prospettive per affrontare il tema della prevenzione: attraverso il linguaggio, la storia, la filosofia, le scienze, il movimento, l'arte, la tecnologia, la lettura dei dati.

La prevenzione si configura così come competenza trasversale, in linea con i principi dell'educazione civica e della cittadinanza attiva.

Il ruolo dei docenti e dei dirigenti

La Consulta Giovanile LILT di Caltanissetta riconosce il ruolo centrale dei docenti come mediatori culturali e relazionali.

Il loro intervento, inserito all'interno della lezione della disciplina di insegnamento o in una relazione educativa già consolidata, rende il messaggio preventivo più credibile e più efficace.

Allo stesso tempo, il supporto dei dirigenti scolastici è fondamentale per:

- favorire un clima culturale aperto alla prevenzione,
- promuovere collaborazioni con enti sanitari e associazioni del territorio,
- integrare la prevenzione nei percorsi formativi d'istituto.

Conclusione

Dieci minuti possono sembrare pochi.

Ma se diventano pratica condivisa, possono trasformarsi in un potente strumento educativo.

La prevenzione inizia dalla conoscenza, cresce nella relazione e si consolida nella consapevolezza.

La scuola, insieme alla LILT, può essere il luogo in cui questo percorso prende forma.

La Consulta Giovanile LILT di Caltanissetta invita gli Istituti scolastici aderenti a fare propria questa proposta, nella convinzione che educare alla prevenzione significa educare alla vita.

- ❖ Il presente Manifesto **“Dieci minuti di prevenzione. La scuola che educa alla vita”** è promosso dalla Consulta Giovanile della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) di Caltanissetta ed è condiviso e sostenuto dal Comitato Scientifico LILT Caltanissetta, che ne ha riconosciuto la coerenza con i principi di prevenzione, educazione alla salute e correttezza scientifica in quanto espressione di un'alleanza educativa tra giovani, scuola e istituzioni per la diffusione di una cultura della prevenzione consapevole, inclusiva e accessibile.